

22°

EDIZIONE

ARMONIE SACRE
PERCORRENDO LE
TERRE DI LIGURIA
FESTIVAL ORGANISTICO
INTERNAZIONALE



ASSOCIAZIONE CULTURALE
RAPALLO MUSICA

FoNo
FESTIVAL ORGANISTICO NORD-OVEST

GIOVEDÌ 6 AGOSTO 2020
RAPALLO (GE) • ORE 21,15

Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta
Santa Maria del Campo

Alessandra Montani, violoncello
Fabio Ciofini, organo

 ORE 20,30
CONCERTO DI CAMPANE



DAL 13 LUGLIO AL 27 SETTEMBRE 2020
24 CONCERTI TRA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Obiettivo. Cultura.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagonisti, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia.

Missioni.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

ALESSANDRA MONTANI

Violoncello

FABIO CIOFINI

Organo Francesco Ciurlo 1793

Benedetto Marcello (1686-1739)

Sonata II

(Adagio - Allegro - Largo - Andante)

Thomas Billington (1754-1832)

Concerto n. 3 op. 6

(Concerto grosso di A. Corelli)

(Largo - Allegro - Grave - Vivace - Allegro)

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Sonata I

(Largo - Allegro - Largo - A tempo giusto)

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Sonata RV 40

(Largo - Allegro - Largo - Allegro)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in Sol Maggiore, BWV 973

(da A. Vivaldi)

(Allegro assai - Largo - Allegro)

Francesco Geminiani (1687-1762)

Sonata V, op.5

(Adagio - Allegro moderato - Adagio - Allegro)

GUIDA ALL'ASCOLTO

a cura del Prof. Antonio Delfino

1. Nella storia della sonata solistica italiana del periodo barocco l'affermazione del violoncello è successiva a quella del violino, ma nei primi decenni del Settecento vi si approssima per la qualità delle musiche di tutti i più importanti autori che operano nei maggiori centri quali Roma (e anche Napoli), Bologna, Modena e Venezia. Le quattro sonate qui proposte sono un'infinitesima parte di quel repertorio strumentale che otterrà larghissimo consenso anche all'estero, tale da comparirvi frequentemente in prime edizioni presso i più rinomati stampatori, e che molto influenzerà la musica europea della prima metà del secolo. Pur svolgendosi tutte secondo l'alternanza di tempi 'lento-veloce-lento-veloce', in questo seguendo lo schema della 'sonata da chiesa' codificata da Corelli, mostrano sfumature diverse nell'affrontare scrittura virtuosistica e cantabilità espressiva. La *Sonata I in re minore* di Alessandro Scarlatti, facente parte di un gruppo di tre rimaste, risale quasi certamente al suo secondo periodo romano, cioè nei primi anni del '700 in cui, assieme al giovane Handel, frequentava la corte del cardinale Ottoboni dove il violoncello era particolarmente apprezzato; nei suoi movimenti domina una varietà di invenzioni, dall'andamento lirico del primo «Largo» alle conclusive rapide arcate del quarto tempo, che si dipanano con abile gusto scenografico.

2. Presso i maestri veneziani prevale una concezione melodico-ritmico del materiale tematico più unitaria che si sviluppa in forme di maggiore coesione. La *Sonata II in mi minore* di Benedetto Marcello fu scritta prima del 1712 e appartiene all'op. 1, benché la raccolta fosse pubblicata solo nel 1733 a Londra ma con l'errata indicazione di op. 2. Ad un meditativo «Adagio» iniziale segue l'«Allegro» su un tema a grandi intervalli che si lancia in veloci tirate da 'moto perpetuo', mentre echi di stilizzati movimenti di danza – un *passepied* francese e una *corrente* – riecheggiano rispettivamente nell'elegante «Largo» e nell'«Andante» finale dall'ampio e ininterrotto melodizzare. Di grande interesse paragonarla alla *Sonata RV 40* di Vivaldi (la n. 5 dell'op.14 pubblicata senza data a Parigi intorno al 1740) concepita nella stessa tonalità. Il primo «Largo» ha le nobili fattezze di una sonata da chiesa dove il solista e il basso continuo intessono un dialogo imitativo sull'austero tema, mentre nel secondo movimento si può ravvisare una comunanza di spunti tematici con il parallelo tempo di Marcello, ma che Vivaldi risolve con più rigorosa simmetria degli episodi raggiungendo un effetto più trascinante. Con il secondo «Largo» l'autore seduce l'ascoltatore ricorrendo all'aura malinconica dei suoi tipici andamenti di 'siciliana' per concludere con un «Allegro» di grande forza ritmica nello stesso metro del «Largo» di Marcello di cui sembra un più irruento 'alter ego'.

3. Inserita nell'op. V (anch'essa uscita a Parigi e databile al 1746), la *Sonata* di Geminiani ci rivela una personalità più inquieta. Autore di numerosi trattati di teoria e di prassi esecutiva su vari strumenti, fu musicista consapevole del rinnovamento stilistico che si stava profilando, ma soprattutto fu innovativo dal punto di vista tecnico. Nelle sue sonate per violoncello sono ormai frequenti i passaggi a note doppie, gli accordi a più suoni e la padronanza dello strumento in tutta la sua estensione: qui primeggiano la ricchezza armonica dell'«Adagio» centrale e l'impegno tecnico richiesto dalle ampie figurazioni e dai salti di registro nell'«Allegro» in tempo di 6/8.

4. Una diversa concezione etica traspare dai due Concerti trascritti per l'organo a completamento del programma. I *Concerti grossi* di Corelli, trascritti parecchi decenni dopo la sua morte, sono nelle intenzioni di Thomas Billington la risposta alla fama imperitura dell'autore attraverso una versione efficacemente semplificata pensata per soddisfare le esigenze dei musicisti dilettanti; le trascrizioni di Bach delle musiche di autori italiani sono in primo luogo straordinari saggi di studio in cui il genio ne rimedita e ne assimila la lezione compositiva e poi meravigliose pagine tra le più piacevoli e accattivanti che abbia consegnato alla tastiera.

ALESSANDRA MONTANI



Alessandra Montani si diploma in violoncello nel 1996 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia sotto la guida di F. Pepicelli. In seguito contribuiscono alla sua formazione maestri quali M. Brunello (Accademia Chigiana di Siena), M. Chen (Centro Sammarinese Studi Musicali), R. Filippini e, per la musica da camera, P.N. Masi (Accademia di Imola), D. de Rosa e F. Rossi. Nel 2007 consegue il diploma accademico di II livello presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni ottenendo la massima votazione e la Lode. Nel 2010 consegue il diploma di abilitazione in violoncello presso l'Istituto "G. Braga" di Teramo con il massimo dei voti. Dopo aver ottenuto riconoscimenti in vari concorsi nazionali ed internazionali, inizia un'intensa attività concertistica che la vede collaborare con vari ensembles ed esibirsi per prestigiose associazioni. Ha tenuto concerti in quartetto, quintetto e sestetto sia in Italia che all'estero. Nel 1996 fonda il Trio Nahars (vl, vlc, pf) col quale affronta gran parte del repertorio scritto per questa formazione e ottiene riconoscimenti ai concorsi di Sanguinetto e Pinerolo. Vari compositori viventi gli hanno dedicato dei brani. Dal 2003 entra a far parte del Quartetto di Roma con il quale viene più volte invitata in molti tra i più importanti festival e stagioni concertistiche internazionali, esibendosi anche in diretta Euroradio dal Quirinale, presso la prestigiosa Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di Valencia e il Palacio Réal di Madrid (suonando il celebre violoncello Stradivari della collezione reale). Nel 2008 viene invitata a tenere una serie di concerti e masterclasses presso la prestigiosa Academy of Fine arts di Singapore. Tra le registrazioni spiccano i quintetti per clarinetto e quartetto d'archi di Mozart e Brahms (Bottega Discantica) e quelli di Marteaux e Reger, registrati presso la prestigiosa Bayerische Rundfunk di Monaco per Naxos e recensiti entusiasticamente dalle principali riviste del settore. Per solo quartetto incide Verdi, Mendelssohn op.13, Schubert: Quartetsatz, e l'integrale di Puccini. Tra il 20015 e il 20016 registra i quintetti con clarinetto di Ben-Haim e C.Taylor e il primo dei tre cd dei quartetti di Mozart dedicati ad Haydn. Nel 2000 si avvicina alla musica antica, scoprendo una vera passione per questo repertorio e questo tipo di approccio. Inizia così lo studio dello strumento barocco con A. Fossà, proseguendo poi ininterrottamente, presso la scuola civica di Milano, sotto la guida di G. Nasillo, ad approfondire la conoscenza e lo studio dei compositori di tale periodo. Socia fondatrice dell'Accademia Barocca Hermans, con cui si esibisce in Italia, Spagna, Usa, Portogallo, Giappone, Olanda, Finlandia, incide con il gruppo suddetto 10 cd per diverse case discografiche con musiche di Wassenaer, Carissimi, Telemann, Vivaldi, Haydn, Haendel, Bach, Steffani, Mozart.

FABIO CIOFINI



Fabio Ciofini ha studiato organo, pianoforte e fortepiano al Conservatorio di Perugia rispettivamente con W. Van de Pol, M.F. Spaventi e C. Veneri e clavicembalo presso la Scuola di Musica di Fiesole con A. Fedi. Ha continuato i suoi studi in Organo presso il Conservatorio di Amsterdam con J. Van Oortmerssen ottenendo nel 1999 il "Post-Graduate" in musica barocca. Nel 1995 è stato nominato Organista titolare presso la Collegiata di S. Maria Maggiore in Collescipoli sull'organo barocco W. Hermans (1678). Tiene regolarmente concerti e Masterclass in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada, Messico e Giappone ed è sovente ospite dei più importanti Festival di musica antica (Lufthansa Festival, Oude Muziek - Utrecht, Vantaa Baroque Festival, Javea, Spagna - International Baroque Music Festival, California State University of Chico, Arizona State University of Phoenix and Washington State University of Seattle - master classes di organo, Oundle International Festival, England - master classes di organo, Conservatori di Pamplona, Banská Bystrica etc.) Ha registrato e suonato in diretta radiofonica per le più importanti radio nazionali europee (BBC, ZDF, YLE, RAI etc). Le sue interpretazioni della musica antica e barocca riscuotono larghi consensi. Fabio Ciofini è attivo anche come direttore e concertatore. Incide per la "Bottega Discantica" - Milano, per la Loft Recordings - Seattle, la Brilliant classics (Amsterdam, NL) e Glossa (Madrid). È Direttore dell'Accademia Hermans, con la quale ha lavorato con i più grandi solisti: il violinista Enrico Gatti, il soprano Roberta Invernizzi, il fortepianista Bart Van Oort (con il quale ha inciso i concerti KV 466 e 467 di W.A. Mozart per pianoforte e orchestra, giudicato dalla critica "eccezionale" - 5 stelle, rivista Musica) etc. Il suo ultimo disco dell'opera 4 di Corelli registrato con l'Ensemble Aurora (Glossa) ha vinto il "Diapason d'oro" e il "Deutschen schallplattenkritik". Insegna tastiere storiche presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni. Dal 2010 è Direttore Artistico della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli (Solomeo, Perugia).

per i Sustainable Development Goals

Le associazioni aderenti all'edizione 2020 del Festival Organistico del Nord Ovest forniscono il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità delineati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.



Le Associazioni si impegnano nella promozione della musica classica, con particolare riferimento al repertorio organistico, attraverso la realizzazione di concerti, conferenze, visite guidate e progetti per le scuole primarie. Tutte le attività sono finalizzate a sviluppare la conoscenza e le competenze in questo settore.



Le Associazioni si impegnano nella lotta contro il cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di CO₂. Impegno che si è concretizzato per la presente edizione della manifestazione nella significativa riduzione del materiale stampato.

CHIESA PARROCCHIALE DI N.S. ASSUNTA SANTA MARIA DEL CAMPO RAPALLO (GE)



Organo costruito da Francesco Ciurlo nel 1793. Tastiera di 45 note (Do₁-Do₅) con prima ottava corta. Pedaliera a leggio di 8 pedali (Do₁-Si₁) più due pedali per Uccelliera e Tamburo (azionabili anche a fianco del leggio tramite manette ad incastro).

Registri azionati da pomelli posti in due colonne a destra della tastiera:

Voce Umana
Flauto in Ottava
Cornetto
Tromba Soprani
Tromba Bassi

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesima sesta
Vigesimanona
Tirapieno

La pedaliera dispone del registro Contrabbasso 12', sempre inserito.

Somiere maestro del tipo "a tiro". L'organo è stato accordato alla pressione di 45 mm di colonna d'acqua secondo temperamento regolare a sesti di comma.

Lo strumento è stato restaurato dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto (NO) nel 2014/15. La cassa dello strumento è stata restaurata dal Laboratorio di Emanuele Calzolari e Gabriele Garbarino di Santa Margherita Ligure (GE).

Maggior sostenitore



**Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Medaglia di
Rappresentanza del
Presidente della
Repubblica

Con il patrocinio di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Main sponsor



Con il patrocinio e il contributo di



REGIONE LIGURIA



Città Metropolitana
di Genova



Provincia
di Imperia



Provincia
di Savona



Provincia
della Spezia



Comune di Borzonasca



Comune di Chiavari



Comune di Coreglia



Comune di Deiva Marina



Comune di Laigueglia



Comune di Rapallo



Comune di Recco



Comune di Sestri Levante



Comune di Sori



Città di Ventimiglia

In collaborazione con



forum austriaco di cultura™



Lions Club
Rapallo



Partner istituzionale



Camera di Commercio
Genova

Media partner

IL SECOLO XIX

Prossimo concerto
Next concert

DOMENICA 9 AGOSTO 2020
SESTRI LEVANTE (GE) • ORE 21,15

Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo • Riva Trigoso

CONCERTO PER ORGANO A QUATTRO MANI

Martino Pòrcile, organo
Giuliana Maccaroni, organo



www.fonofestival.it